



## LA MANCATA CONSULTAZIONE DEGLI RLS



Due giorni fa si è svolto l'incontro previsto per la consultazione degli RLS relativo alla rielaborazione della valutazione dei rischi.

Nei giorni scorsi, l'azienda aveva inviato le 4 bozze dei DVR agli RLS senza dettagliare le modifiche presenti sulle **802 pagine** da verificare, non consentendo agli stessi di poter dare un parere.

Scorrendo le bozze dei DVR sono stati inseriti documenti (tra l'altro introvabili) senza che gli RLS fossero mai stati informati, atti che però hanno concorso alla modifica della valutazione dei rischi aziendale.

Nell'incontro **SNATER** ha da subito sottolineato che quella a cui si stava assistendo era una mera informativa data ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e che l'eventuale consultazione avrebbe dovuto essere caratterizzata almeno da due fasi:

- La prima, in cui il datore di lavoro fornisce agli RLS tutte le informazioni ed i documenti relativi a tutti gli aspetti oggetto della consultazione.
- La seconda, caratterizzata dalla disponibilità di un tempo sufficientemente congruo, da parte degli RLS, per poter esprimere consapevolmente il proprio parere durante la consultazione.

Tra l'altro, la parte di DVR verificabile risulta carente in molti aspetti, presentando una valutazione dei rischi effettuata al ribasso o probabilmente in modo "conveniente" per l'azienda.

TIM si è già resa protagonista della mancata convocazione degli **RLS SNATER** nei comitati previsti dai protocolli del 14.3.2020 e 24.4.2020 relativi agli ambienti di lavoro, una importante mancanza finita sotto la lente delle autorità competenti.

Altrettanto grave è aver preso in considerazione per la valutazione dei rischi accordi firmati da chi non ha nessuna titolarità per legge e nessun ruolo in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, senza prima aver consultato i soggetti previsti per legge.

Purtroppo, come già rilevato da tempo, la scarsa cultura della sicurezza sul lavoro e la volontà di risparmiare anche su questi temi continuano a farla da padrona, far figurare sulla carta buone intenzioni senza poi metterle in atto, potrebbe portare ancora una volta l'azienda ad avere delle potenziali conseguenze.

Per **SNATER** la sicurezza sul lavoro è prioritaria, nel 2021 saranno predisposte iniziative più stringenti e coordinate, in modo da migliorare la qualità di vita lavorativa di tutti i dipendenti.